

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE**

**N. 24 DEL 24/04/2026**

**OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui esercizio 2025 e precedenti.  
Comunicazione dei residui attivi e passivi da conservare, eliminare o  
reimputare in esercizi successivi.**

*Direttore: Dott. Francesco Cavallo*

---

**IL DIRETTORE**

**VISTO** e **RICHIAMATO** il provvedimento con il quale è stato nominato il Direttore nell'ambito di questo Ente con i poteri ad assumere gli atti di gestione;

**VISTO** l'art. 183 del D.lgs. 267/2000;

**TENUTE PRESENTI** le disposizioni dello Statuto;

**VISTO** il bilancio di previsione 2026, approvato con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 25 del 23.12.2025;

**RITENUTO** necessario e possibile adottare il provvedimento in oggetto per le seguenti motivazioni:

CITTA METROPOLITANA DI TORINO  
**APSP CASA DI RIPOSO AVV. G. FORCHINO**  
SANTENA

Premesso che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

Richiamato il D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Dato atto che, pertanto, con decorrenza 01.01.2022 è entrata in vigore per l'Azienda scrivente la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011;

Richiamato l'art. 228 comma 3 del D.lgs. 267/2000 che prescrive: *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di accertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Dato atto che, in base al punto 9.1 del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a. i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b. i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c. i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d. i debiti insussistenti o prescritti;
- e. i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f. i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Ritenuto necessario procedere al riaccertamento dei residui attivi e passivi;

CITTA METROPOLITANA DI TORINO  
**APSP CASA DI RIPOSO AVV. G. FORCHINO**  
SANTENA

Dato atto che si dichiara, sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di Legge, che al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2025, e precedenti, in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011;

Dato atto che tutti i residui, attivi e passivi, contenuti nei prospetti depositati presso gli uffici dell'Azienda, si riferiscono ad obbligazioni giuridiche certe;

Visti:

- a. lo Statuto dell'Azienda;
- b. il D.lgs. 267/2000 e sue modificazioni ed integrazioni;
- c. il D.lgs. 118/2011;

**DETERMINA**

- Di richiamare la premessa in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di approvare, per le motivazioni in premessa specificate, gli elenchi depositati presso gli uffici, relativi al riaccertamento dei residui attivi e passivi mantenuti e/o cancellati provenienti dall'esercizio 2025 e precedenti;
- Di dare atto che si dichiara, sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di Legge, che al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2025, e precedenti, in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011;
- Di trasmettere copia della presente determinazione al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui 2025 come previsto dalla normativa di Legge;

CITTA METROPOLITANA DI TORINO  
**APSP CASA DI RIPOSO AVV. G. FORCHINO**  
SANTENA

- Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Azienda ai sensi dell'art.124 del D.lgs. 267/2000;
- A norma del Capo II della legge n.241/1990, il responsabile del presente procedimento amministrativo il Direttore Dott. Francesco Cavallo;
- Avverso la presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il T.A.R. Piemonte secondo le modalità di cui al D. Lgs. 02/07/2010, n. 104, oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato.

Il Direttore  
Dott. Francesco Cavallo



CITTA METROPOLITANA DI TORINO  
**APSP CASA DI RIPOSO AVV. G. FORCHINO**  
SANTENA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE *EX ART. 147 BIS D.LGS. 267/2000* E VISTO DI  
REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA *EX ART. 183*  
COMMA 7 D.LGS. 267/2000

ATTO N. 24 DEL 24/04/2026

**OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui esercizio 2025 e precedenti.  
Comunicazione dei residui attivi e passivi da conservare, eliminare o  
reimputare in esercizi successivi.**

Si dà atto che è stato esercitato il preventivo controllo in ordine alla regolarità contabile *ex art. 147 bis* D.lgs. 267/2000 e che, ai sensi dell'art. 183 comma 7 D.lgs. 267/2000, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria in ordine alla spesa impegnata e/o all'entrata accertata nel presente provvedimento.

Santena, 24.04.2026

IL DIRETTORE  
dott. Francesco Cavallo

